



CAPITANERIA DI PORTO- GUARDIA COSTIERA CROTONE

ORDINANZA N.18/2010

Il Capo del Circondario Marittimo di Crotone:

VISTE le proprie ordinanze n. 36/96 in data 30.04.1996, n.66/07 in data 25.09.07, n° 40/08 in data 22.07.2008, n. 92/09 in data 29.10.09 e n. 12/2010 del 01/03/2010;

RITENUTO necessario segnalare con un unico provvedimento, di facile consultazione, le strutture e le formazioni naturali presenti nelle acque del circondario marittimo, indicando le condotte per coloro che navigano o esercitano attività in mare in modo da garantire la sicurezza della navigazione;

RITENUTO altresì necessario disporre provvisoriamente l'interdizione degli specchi acquei sottostanti scogliere a picco sul mare, nelle more di acquisire le definitive valutazioni tecniche da parte degli Enti preposti;

VISTI gli artt. 17, 18, 28, 30 e 81 del codice della navigazione e 59 del relativo regolamento di esecuzione, parte marittima:

RENDE NOTO

1. CHE NELLE ACQUE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CROTONE, SONO PRESENTI **CAVI SOTTOMARINI** DI SEGUITO INDICATI:

Comune	Zona di mare interessata	Descrizione
Crotone	Zona di mare che va da Centrale Gas di Crotone a "LUNA A" e da "LUNA 27" a "LUNA A".	Sea - lines di collegamento tra gli insediamenti ENI (cavi elettrici riportati in carta nautica I.I. M.M. 616).

2. CHE NELLE ACQUE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CROTONE, SONO PRESENTI **TESTE DI POZZO E GASDOTTI** COME DI SEGUITO INDICATO:

Comune	Zona di mare interessata	Descrizione
Crotone	Teste di pozzo sommerse aventi le seguenti coordinate: "LUNA 27" lat 39° 05' 32" N – long 017° 12' 51" E "LUNA 40 S.A.F." lat 39° 05' 31" N – long 017° 12' 51" E	Teste di pozzo sommerse (riportate su carta nautica I.I. M.M. 616)
Cirò Marina	Testa di pozzo sommersa avente le seguenti coordinate: "LAVINIA 3" lat 39° 20' 51" N – long 017° 10' 40" E	Ha origine circa 0,5 Mn a S di Torre Nuova; si estende alla foce del Torrente Lipuda per 2,3 Mn verso Levante. La condotta e la testa di pozzo sono riportate sulle carte nautiche.
Crotone	a) da Centrale Gas Crotone a "LUNA A" b) da LUNA A a LUNA B c) da LUNA B a HERA LACINIA 14 d) da LUNA 27 a LUNA A e) da LUNA A a LUNA 40 S.A.F. f) da LUNA 40 S.A.F. a LUNA B	Sea Lines di collegamento tra gli insediamenti sommerse (riportate su carta nautica I.I. M.M. 616)

Cirò Marina	da Centrale Lavinia Cirò a Lavinia 3	Sea Lines di collegamento tra gli insediamenti sommersi (riportate su carta nautica I.I. M.M. 616)
-------------	--------------------------------------	--

3. CHE NELLE ACQUE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CROTONE, SONO PRESENTI **BARRIERE SOFFOLTE** COME DI SEGUITO INDICATE:

Comune	Zona di mare interessata	Distanza dalla costa
Crucoli	antistante il lungomare	circa 40 metri
Melissa	antistante il lungomare	circa 40 metri
Cirò Marina	antistante Località Torrenova	circa 40 metri

4. CHE NELLE ACQUE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CROTONE, SONO PRESENTI I SEGUENTI **IMPIANTI DI ACQUACOLTURA**:

Comune	Zona di mare interessata	Descrizione
Crotone	specchio acqueo in prossimità della foce del fiume Neto delimitato dai seguenti punti: a) Lat. 39° 10' 55,3" N Long. 017° 09' 22,8" E; b) Lat. 39° 10' 47,2" N Long. 017° 09' 04,4" E; c) Lat. 39° 11' 31,3" N Long. 017° 09' 04,4" E; d) Lat. 39° 11' 31,3" N Long. 017° 09' 20,2" E;	Impianto di acquacoltura posizionato circa 1,5 Mn a S-SE della foce del fiume Neto ed è segnalato da quattro boe diurne di segnale speciale poste sui vertici e da una boa luminosa gialla di segnale speciale posizionata al centro, in 39° 11' 12,1" N – 017° 09' 11,8" E.

5. CHE NELLE ACQUE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CROTONE, SONO PRESENTI ALTRI **OSTACOLI IN MARE** COME DI SEGUITO INDICATI :

	Comune	Zona di mare interessata	Descrizione
a.	Crotone	antistante il Porto di Crotone ed il Lungomare delimitata dai seguenti punti: Piattaforma fissa "LUNA A" lat 39° 06' 51" N – long 017° 10' 54" E Piattaforma fissa "LUNA B" lat 39° 05' 05" N – long 017° 12' 00" E Impianto di estrazione fisso "HERA LACINIA 14" lat 39° 03' 31" N – long 017° 09' 14" E Impianto di estrazione "HERA LACINIA" lat 39° 03' 41" N – long 017° 10' 22" E	Piattaforme fisse per l'estrazione di gas naturale, individuabili mediante segnalamenti marittimi luminosi.
b.	Crotone	Punto di coordinate lat. 39° 06' 00" N long. 017° 06' 95 E	In questo punto giace uno scafo affondato con battente d'acqua di circa 4 m.
c.	Crotone	Punto di coordinate lat. 39° 01' 25" N long. 017° 13' 12" E	In questo punto è presente una boa radiotrasmittente della rete ondometrica nazionale.
d.	Cirò Marina	Punto di coordinate lat. 39° 23' 18" N long. 017° 09' 30" E	In questo punto è installato un correntometro.
e.	Cirò Marina	Antistante il complesso industriale "Sali Italiani Montedison" Punto di coordinate lat. 39° 24' 01" N long. 017° 08' 45" E	Pontile lungo circa 200 m con testata a "T", adibito al carico di salgemma.

6. CHE NELLE ACQUE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CROTONE, SONO PRESENTI I SEGUENTI COSTONI A PICCO SUL MARE :

Comune	Località	Estensione della scogliera
Crotone	Irto – Capo Donato	1200 metri circa
Crotone	Capo Colonne	3000 metri circa
Crotone	Scifo	1200 metri circa
Crotone	Campione	700 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Fratte	2500 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Capo Cimiti	1200 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Le Cannella	300 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Capo Bianco	200 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Torre Vecchia	1000 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Capo Rizzuto	2500 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Capo Piccolo	1000 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Le Castella	1500 metri circa
Isola di Capo Rizzuto	Praialonga	4000 metri circa

ORDINA

ARTICOLO 1

Nelle acque del circondario marittimo di Crotone, è vietato:

- l'ancoraggio, la pesca a strascico e l'esercizio di ogni attività sul fondo marino, ad una distanza inferiore a 100 metri a destra e a sinistra dai cavi sottomarini e dai gasdotti di cui ai punti 1 e 2 del rende noto;
- la navigazione delle unità navali ad una distanza inferiore a 100 metri dalle zone di mare ove sono presenti le barriere soffolte di cui al punto 3 del rende noto;
- la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca, la balneazione e ogni altra attività di superficie e subacquea (non connessi alla diretta gestione degli impianti), ad una distanza inferiore a 100 metri dall'impianto di acquacoltura di cui al punto 4 del rende noto;
- la navigazione, la sosta e l'ancoraggio delle unità navali, la balneazione e ogni altra attività di superficie e subacquea nello specchio acqueo antistante i costoni rocciosi di cui al punto 6 del rende noto, fino ad una distanza di 100 metri dalla costa;
- la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca e le attività affini, nonché ogni attività sul fondo marino ad una distanza inferiore a 200 metri dagli ostacoli di cui al punto 5 lett. a) del rende noto; per le unità da diporto il divieto di cui al presente articolo è esteso a 500 metri;
- la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca e le attività affini, nonché ogni attività sul fondo marino ad una distanza inferiore a 100 metri dagli ostacoli di cui al punto 5 lett. b)-c)-d) del rende noto;
- la navigazione, la balneazione e l'esercizio di ogni attività sul fondo marino ad una distanza inferiore a 150 metri dal pontile di cui al punto 5 lett. e) del rende noto.

ARTICOLO 2

1. I divieti di cui al precedente articolo 1 sono integrati con quelli contenuti in altre ordinanze emanate dalla Capitaneria di Porto di Crotone, relative a: navigazione e attività ludico diportistiche, attività balneari, pesca marittima e acquacoltura, attività subacquee a scopo ludico - diportistico e professionali, esercizio di attività in mare, tutela dell'ambiente marino.
2. Le unità navali che si dovessero incagliare con l'ancora o con le reti, ovvero con attrezzi da pesca nelle condotte sottomarine, cavi, gasdotti ovvero negli impianti di acquacoltura, indicati nel rende noto, devono immediatamente informare la locale Autorità Marittima.

ARTICOLO 3

1. In presenza di avverse condimeteo, di emergenze o pericoli, rispetto quanto previsto al precedente articolo 1, può essere adottata ogni azione necessaria e indispensabile per la sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, informando tempestivamente l'Autorità Marittima.
2. I divieti di cui al precedente articolo 1 non si applicano ai mezzi navali e al personale della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia anche locale, nonché dei servizi sanitari, impegnati in attività di polizia marittima e di soccorso.
3. I Comuni, nel cui territorio ricadono le zone di mare antistanti i costoni a picco sul mare di cui al punto 6 del rende noto, ove sia tecnicamente possibile, installano e mantengono idonea cartellonistica indicante i divieti di cui al precedente articolo 1 lettera e). La segnaletica monitoria può inglobare eventuali prescrizioni interdittive relative alle aree a terra, come previste dalle stesse autorità comunali.

ARTICOLO 4

1. I contravventori alla presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato e/o illecito amministrativo, sono puniti, a seconda dell'infrazione commessa, ai sensi degli articoli 1164 e 1231 del codice della navigazione, dell'articolo 53 del decreto legislativo 171/05 e dell'articolo 15 della Legge 963/65.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.crotone.guardiacostiera.it, e relativa diffusione presso gli organi di informazione.
3. La presente ordinanza entra in vigore in data odierna.

Crotone, lì 15/04/2010

IL COMANDANTE
C.V.(CP) Giuseppe MELI

